Magdalene

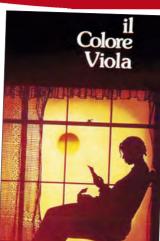
regia di Peter Mullan - Scozia-GB, 2002

Gli orrori e i soprusi perpetrati nella "case magdalene" dell'Irlanda anni Sessanta contro le "donne peccatrici". Film denuncia basato su testimonianze dirette. Leone d'oro a Venezia.



regia di Steven Spielberg - USA, 1986

Georgia, primi del Novecento: una storia di violenza e razzismo, ma anche di riscatto e di ricerca di una vita felice.



Moolaadè

regia di Sembene Ousmane - Senegal/Francia, 2004

La fuga di sei bambine per non subire mutilazioni genitali, un ritratto della condizione femminile africana tra violenza e desiderio di riscatto.



Viaggio a Kandahar

regia di Mohsen Makhmalbaf - Francia/Iran, 2001

Una giovane donna afgana emigrata tenta di rientrare in patria per aiutare la sorella, mutilata e vicina al suicidio. Un viaggio tra donne "cancellate" dalla storia e dalla vita.

Fire - Earth - Water

regia di Deepa Mehta - Canada/India, 1997-2005

Una trilogia del noto regista indiano, tre storie ambientate in momenti storici diversi, accomunati dallo sguardo centrato sulla condizione femminile.

We want sex

regia di Nigel DAL REGISTA DI L'ERBA DI GRACE Cole - GB. 2010

La storia, vera, della lotta delle

187 operaie della Ford nell'Essex per la parità di retribuzione con i 55mila operai maschi. Ironico e coinvolgente.



25 NOVEMBRE 2013

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Itinerario in cinque filoni tra libri e film per rompere il muro del silenzio, per conoscere e capire più a fondo, per imparare le forme di riscatto e i percorsi di emancipazione.

BIBLIQ/FILMQGRAFIA

Ti amo da morire - maltrattamenti, violenza, stalking, femminicidi...

...e gli uomini? - maschio, macho o uomo?

Maschietto/femminuccia - come nasce l'identità di genere

Percorsi di dignità - resistenza al femminile: quando le donne si riconquistano

Film e violenza di genere - un assaggio in quindici pellicole



Bibliofilmografia a cura dei bibliotecari novembre 2013

L'attenzione e la sensibilità al tema della violenza di genere sono in costante crescita in questi ultimi anni. Se ne parla -non solo per i fatti di cronaca nera, se ne scrive, si realizzano documentari, compare in molti film.

Costruire oggi un percorso completo di lettura e visione è davvero impossibile: sterminato, o quasi, l'elenco di titoli. Dalla saggistica alla narrativa classica e contemporanea, dai classici del femminismo alle voci attuali delle donne, dai primi film del neorealismo alle pellicole recenti che indagano la condizione della donna nel mondo, dalla storia dell'emancipazione femminile ai ritratti di donne che hanno fatto la storia, dallo svelamento delle mille forme di violenza alle pratiche nuove di emancipazione, dalla poesia al teatro, dalla pittura all'arte contemporanea. Quasi non basta... una biblioteca intera!

Per questa occasione abbiamo scelto di costruire un piccolo itinerario, scegliendo cinque filoni, tra i molti possibili (sempre sono possibili, la biblioteca esiste per questo!). Abbiamo privilegiato la saggistica, che ha un'offerta sempre più approfondita di analisi del fenomeno della violenza di genere, guardato dai diversi punti di vista della sociologia, filosofia, psicologia... e non di rado ormai con un approccio multidisciplinare. Questa scelta è coerente con le iniziative organizzate a Brugherio per questa giornata internazionale 2013, vuole accompagnare gli eventi e rendere possibile a tutti continuare anche dopo ad approfondire e riflettere.

Il **PRIMO** filone è dedicato al fenomeno violenza-di-genere, ai suoi molti aspetti e manifestazioni, con analisi e testimonianze, riflessioni e dati, indagini e denunce, inchieste e approfondimenti.

Il **SECONDO** filone indaga "l'altra parte", quella dei maschi, protagonisti in negativo eppure poco studiati: da dove nasce quella perversione che fa pensare alla violenza come a un'altra forma dell'amore? E quale liberazione attende anche loro?

Il TERZO filone si inoltra nella complessa questione del riconoscersi come maschio o femmina, l'identità di genere al di là del puro dato biologico.

Il **QUARTO** filone apre lo scenario delle forme di riscatto ed emancipazione femminile: non basta la denuncia, occorre fare qualcosa, imparando dalle esperienze e costruendo nuovi percorsi condivisi.

Il QUINTO e ultimo filone è un excursus nel grande mondo del cinema, 15 pellicole dal 1960 ad oggi, semplici esempi di un modo peculiare di parlare di donne, violenza, emancipazione.

Questo itinerario è solo un assaggio, con l'auspicio che... aumenti l'appetito, cioè il desiderio di sapere, conoscere, imparare. In biblioteca c'è pane per i tuoi denti, un patrimonio a disposizione di tutti, sempre e gratis. Con i bibliotecari presenti per ascoltare, dare aiuto nelle ricerche, orientare, indicare.

FILM E VIOLENZA DI GENERE

julia roberts

oibliofilmografia

A letto con il nemico

regia di Joseph Ruben - Usa 1991

Un thriller in piena regola, la storia di Laura e di un marito violento che la perseguita anche dopo la rocambolesca fuga da lui.

sleeping with the enemy La bestia nel cuore

regia di Cristina Comencini - Italia 2005

La vita di Sabina pare normale e felice, ma dietro gli incubi che la perseguitano

ogni notte si nasconde un terribile segreto. Un film coraggioso e delicato sulla violenza in famiglia.

Un giorno perfetto

regia di Ferzan Ozpetek - Italia 2008

Tratto dall'omonimo romanzo di Melania Mazzucco, recente ospite di Bruma, racconta un'ossessione amorosa che sfocia in tragedia.

Pomodori verdi fritti

regia di Jon Avnet - USA 1991

Negli anni Trenta due giovani donne anticonformiste ebbero il coraggio di ribellarsi alla prepotenza maschile e al razzismo. Il racconto di guesta vecchia storia cambia la vita una casalinga...

regia di Jasmila Zbanic - Bosnia-Herzegovina, 2006

Pellicola tutta al femminile, storia di una madre e di una figlia, di una violenza che forse non può essere nemmeno raccontata...

La ciociara

regia di Vittorio De Sica - Italia, 1960

Dal romanzo di Moravia, la storia di due donne, madre e figlia, della guerra, dello stupro. Con una Sofia Loren da Oscar. Una delle prime coraggiose denunce della violenza di genere.

Bordertown

regia di Gregory Nava - USA, 2006

Juarez è una città messicana, piena di fabbriche a ciclo continuo che impiegano soprattutto operaie. Ha il più alto tasso di morti femminili al mondo: una giornalista americana vuole indagare...

Il segreto di Esma

Le donne che leggono sono pericolose di Stefan Bollmann e Elke Heidenreich - Rizzoli – 2007

Le donne che leggono sono sempre pericolose di Stefan Bollmann - Rizzoli - 2011



Due volumi intriganti, che indagano il mondo della pittura, del disegno e della fotografia, per cogliere le rappresentazioni di donne lettrici, non per fornire una rassegna su un tema singolare e curioso, ma per indicare una possibile via dell'emancipazione al femminile. Per secoli alle donne fu proibita la lettura libera, attività futile che distoglieva dai reali doveri femminili. Dunque nell'atto del leggere si nasconde un potenziale liberatorio e si realizza

quanto scrisse Menandro, nel IV secolo a.C.: "Chi sa leggere ci vede due volte".

Metà del cielo

di Nicholas D. Kristof e Sheryl WuDunn - Corbaccio, 2009

Due giornalisti americani di origine asiatica, marito e moglie, girano il mondo da anni per documentare sia le condizioni di violenza sulle donne sia soprattutto le vie della loro ribellione e liberazione. Una panoramica di reportage che disegnano un quadro che alla fine parla di speranza, perché in ogni angolo del pianeta sono in atto azioni e strategie di riconquista della dignità femminile, come indica chiaramente la dedica "a tutti coloro che lottano sulle linee del fronte di tutta la Terra, impegnati a salvare il mondo, una donna per volta". Premio Pulitzer.



TI AMO DA MORIRE



oibliofilmografia

maltrattamenti, violenza, stalking, femminicidi...

Il libro nero della donna - violenze, soprusi, diritti negati, a cura di Christine Ockrent - Cairo editore, 2007

Un poderoso volume, frutto di molteplici contributi, che traccia l'agghiacciante panoramica della vita negata alle donne nel mondo, in tutti i suoi aspetti. Indispensabile per farsi un'idea delle di-

mensioni di guesto fenomeno e rendersi conto della gamma guasi infinita di forme di violenza e sottomissione, in ogni angolo del pianeta.

Delitti d'onore, storie di donne massacrate dai familiari

di Ayse Onalt - Einaudi, 2009

Un reportage dalla Turchia, che offre uno spaccato sia sulle vittime, sia sui loro carnefici intervistati dall'autrice in carcere, convinti per lo più di aver agito bene, per obbligo di tutela di quel valore supremo chiamato "onore".

Crimini segreti - maltrattamento e violenza alle donne nella relazione di coppia, di Giuliana Ponzio - Baldini Castoldi Dalai, 2004

Conoscere e capire la violenza domestica, ciò che la scatena e quali reazioni suscita in nome del "saper sopportare" come virtù femminile per eccellenza. Dalle esperienze concrete con donne maltrattate nasce questo manuale utile a operatori ma anche a chi vuole andare oltre una conoscenza superficiale o cronachistica.

> **Sottomesse** - la violenza sulle donne nella coppia di Marie-France Hirigoven - Einaudi, 2006

La psichiatra francese indaga sul fenomeno tragicamente "normale" delle svariate forme di violenza subite dalle donne nelle relazioni con i partner: dall'aggressione fisica al plagio, dal controllo alle umiliazioni e così via, un campionario inquietante di sottomissione spesso accettata, ma da cui è possibile uscire, anche avvalendosi

di un aiuto psicoterapeutico.



Sono caduta dalle scale... - i luoghi e gli attori della violenza di genere, a cura di *Caterina Arcidiacono e Immacolata Di Napoli* - FrancoAngeli, 2012

La violenza sulle donne è invisibile finché non sfocia in tragedia. Perché? Questa domanda ha dato vita all'inchiesta di due psicologhe che hanno intervistato le vittime ma anche i perpetratori della violenza e coloro che stanno intorno e dovrebbero accorgersi: familiari e amici, medici e sacerdoti, operatori dei servizi.

Il male che si deve raccontare - per cancellare la violenza domestica, di *Simonetta* Agnello Hornby e Marina Calloni - Feltrinelli, 2013

La nota scrittrice italo-britannica lavora in campo giuridico e ha conosciuto molte situazioni di violenza domestica: raccontare è un dovere. Ma alla denuncia questo libro associa la presentazione di un'esperienza inglese singolarmente efficace nella riduzione del fenomeno, un metodo che prende il nome dalla sua inventrice, Patricia Scotland, e che si basa su un semplice quanto decisivo principio: prevenire è meglio che curare. I dati parlano chiaro: il *Metodo Scotland* funziona.



Se questi sono gli uomini di Riccardo Iacona - Chiarelettere, 2012

La cronaca ne parla ormai quasi ogni giorno, il femminicidio è un fenomeno drammatico che non accenna a calare, al punto che la violenza del partner è diventata una delle principali cause di morte. Il giornalista RAI ha voluto viaggiare per tutta Italia inseguendo e ricostruendo le storie di questa quotidiana guerra di genere.

Stalking - quando il rifiuto di essere rifiutati conduce alla violenza, di *Alessandra Barsotti e Giada Desideri* - Ponte alle Grazie, 2011



La parola "stalking" ha fatto il suo ingresso nel linguaggio comune, soprattutto a seguito dell'introduzione, nel 2009, dell'omonimo reato nel nostro codice penale. Ma il fenomeno non è davvero conosciuto a fondo, nelle sue dinamiche caratteristiche: come riconoscere un caso di stalking? A questo quesito provano a rispondere due psicologhe, che forniscono così preziose indicazioni pratiche a operatori ma non solo.

Donne - il coraggio di spezzare il silenzio, di *Amnesty International*

- Rizzoli, 2005

oibliofilmografia

La nota organizzazione dà voce alla sofferenza di milioni di donne nel mondo raccontandone le storie ma racconta anche l'agire delle donne stesse, la lotta per il riconoscimento dei diritti, la costruzione di condizioni nuove di sviluppo. Non solo denuncia, doverosa, ma anche e forse soprattutto un grido di speranza: perché cessi



la violenza contro le donne, in ogni ambito della vita, è necessaria una rivoluzione culturale che stravolga alle fondamenta un mondo basato sul pregiudizio e sulla normalità della prevaricazione. Curatrice è la cilena Gina Gatti, vittima della repressione del dittatore Augusto Pinochet.

Se non ora quando? - contro la violenza e per la dignità delle donne, a cura di *Eve Ensler e Mollie Doyle* - Piemme 2012

I testi di questo volume provengono da uno spettacolo presentato per la prima volta a New York nel 2006: un invito ai newyorkesi a prendere posizione e aderire al V-Day, un movimento che punta a fermare la violenza contro le donne per fare del mondo un luogo più sicuro per donne e bambine.

Monologhi di denuncia e di impegno: qualcosa si può e si deve fare. L'edizione italiana ha voluto pertanto usare come titolo lo slogan del movimento italiano che ha dato vita a svariate iniziative sul tema della tutela della dignità femminile.

La violenza sulle donne e sui minori - una guida per chi lavora sul campo, a cura di *Patrizia Romito e Mauro Melato* - Carocci Faber, 2013

Perché presentare un manuale per operatori nella sezione dedicata ai percorsi di dignità? Semplicemente perché una donna che è coinvolta in una situazione di violenza ha davanti una strada per uscirne, l'inizio del suo percorso di riconquista della dignità passa attraverso l'intervento professionale dei vari servizi. Se è vero che l'intero Paese ha bisogno di un cambio culturale, è anche vero che una vittima ha bisogno di sapere dove rivolgersi e ha diritto di trovare personale competente, attento, aggiornato e capace di lavorare in rete.

• 4 •

• 13

veri e propri.

PERCORSI DI DIGNITÀ

resistenza al femminile: quando le donne si riconquistano

Che genere di cittadinanza? - percorsi di educazione ed emancipazione femminile tra passato, presente e futuro

a cura di Francesca Marone - Liguori, 2012

Il volume indaga sui fattori che hanno ostacolato l'esercizio di piena cittadinanza delle donne, ma anche degli esempi positivi di resistenza al femminile. La curatrice dell'opera, che vede diversi contributi, insiste sulla prospettiva non solo interdisciplinare, ma "pedagogica, critica e femminista". L'excursus muove dagli anni dell'unificazione d'Italia, analizza i campi del mito e della letteratura, per terminare con un capitolo dedicato agli itinerari formativi

Sii bella e stai zitta - perché l'Italia di oggi offende le donne

di Michela Marzano - Mondadori, 2010

La nota filosofa italiana decide di non stare trincerata in cattedra come spettatrice, ma di prendere posizione contro l'inaccettabile insulto alla dignità femminile, così drammaticamente dilagante e troppo spesso accettato dalle stesse donne. La filosofia può diventare un'arma importante, perché fornisce gli strumenti critici per ribellarsi alla sudditanza e riappropriarsi della propria dignità.





femminile è stato il movimento femminista. La produzione culturale è sterminata ed esula di sicuro dai confini di questa bibliografia, ma in questo libro è possibile rintracciare un compendio del patrimonio femminista italiano, ricavato grazie al lavoro dei Centri di documentazione. di ricerca sulla storia delle donne.

Sii bella e stai zitta



Le donne vittime di stalking sono stimate in mioni (almeno sette...): questo libro di inchiesta porta alla luce molte storie di vittime, che ci aiutano a capire le dimensioni e le dinamiche di guesta violenza travestita da amore.

Malamore – esercizi di resistenza al dolore di Concita De Gregorio - Mondadori, 2008

Cosa separa l'amore dalla violenza? La giornalista racconta storie di donne, famose e non, che non hanno percepito in tempo questo confine e si sono ritrovate immerse in una sofferenza subita in nome della tenace illusione di voler "salvare una storia".

Ferite a morte

oibliofilmografia

di Serena Dandini - Rizzoli, 2013

Le vittime non possono più parlare. Ma se potessero, cosa racconterebbero? La Dandini prova a immaginarlo, creando uno spettacolo teatrale che mette in scena un paradiso di donne uccise, i cui racconti si basano su un'ampia ricerca di storie vere. Nella seconda parte, ci sono i dati agghiaccianti del fenomeno.

"L'ho uccisa perché l'amavo" (Falso!)

di Loredana Lipperini e Michela Murgia - Laterza, 2013

A partire dall'inquietante dato delle donne uccise, le due autrici non raccontano le storie ma riflettono attentamente sull'uso del linguaggio, quello che non fa direttamente violenza ma reitera pregiudizi e stereotipi e tramanda il mito dell'ordine naturale dei sessi che così di frequente sta alla base di amori che si trasformano in omicidi.

L'uomo nero esiste, di Cinzia Lacalamita, Aliberti, 2011

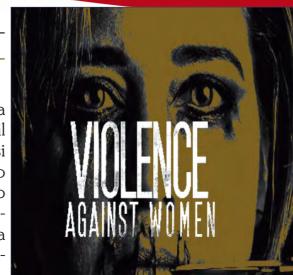


Non è un thriller, ci avvisa l'autrice, ma una storia banale e squallida, che racconta ciò che per molte donne rappresenta una triste e ordinaria quotidianità. E dopo "la storia", arrivano le testimonianze, nella seconda parte del libro, a puntare il dito sì sui carnefici ma anche, e soprattutto, su coloro che hanno voltato la testa da un'altra parte, silenziosi complici del male evitabile.

• 12 •

Amore e violenza - il fattore molesto della civiltà, di Lea Melandri Bollati Boringhieri, 2011

Nel comune sentire amore e violenza sono lontani e incompatibili. In realtà il sentimento amoroso e l'atto violento si compenetrano da sempre, a partire dallo strappo che separa il maschio dal corpo di donna che lo ha generato. Lea Melandri esplora la violenza reale e simbolica annidata all'interno delle relazioni più intime come la sessualità e la maternità.

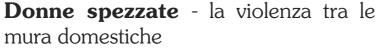


Amorosi assassini - storie di violenze sulle donne di Marina Addis Saba e altre autrici - Laterza, 2008

Quattromilacinquecento le donne che hanno denunciato aggressioni, stupri, molestie e maltrattamenti. Centododici quelle che sono rimaste uccise. È la cronaca di un anno, ma niente più che la punta di un iceberg. Il numero reale delle vittime è agghiacciante: un milione e centocinguantamila donne maltrattate, picchiate, violentate o uccise. Tredici autrici stilano una impressionante cronologia dell'orrore.

Identità e corpo migrante - marchi sessuali femminili a cura di Marta Castiglioni - Guerini e associati, 2011

> Il fenomeno delle mutilazioni genitali femminili viene indagato in questo libro che è molto più di una denuncia, è una riflessione a più voci sulla relazione tra il corpo femminile e l'identità.



di Milena Milone - Curcio, 2009

La violenza sulle donne è un problema di tutti i popoli, assume forme varie e terribili ed è nell'am-

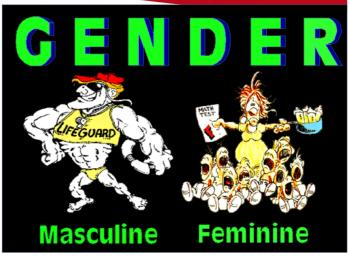
biente familiare che si esplica nel modo più atroce e traumatico: è indispensabile aprire la cortina di silenzio che colpevolmente la occulta e finalmente affrontare la questione a viso aperto. L'autrice parte dalla propria esperienza di consulente matrimoniale.



Ma le donne no - come si vive nel paese più maschilista d'Europa, di Caterina Soffici - Feltrinelli, 2010

oibliofilmografia

Ogni giorno ogni maschio italiano ha 81 minuti e mezzo di tempo libero più di una donna. Per questo la dedica del libro, folgorante e caustica, è per il marito e i due figli dell'autrice: senza di



loro questo libro sarebbe uscito almeno un anno prima". L'indagine si muove alla ricerca delle radici del maschilismo: nelle rappresentazioni della donna immagine e oggetto, velina e corpo da desiderare; nell'uso del linguaggio con la sua misoginia spesso nascosta; infine nella vita reale di molte donne.

Il corpo delle donne

MICHELA MURGIA

di Lorella Zanardo - Feltrinelli, 2010

"La dilagante rappresentazione del corpo femminile come bene di consumo rafforza fuorvianti atteggiamenti possessivi nei confronti della donna", così il Presidente della Repubblica ha recentemente dichiarato invitando i media a rappresentare sempre in modo dignitoso la donna. La denuncia sui meccanismi

di rappresentazione del femminile in TV è stata condotta con grande abilità dalla Zanardo, con un documentario cliccatissimo su internet. Il libro ricostruisce la genesi di guesto lavoro, che si chiude con un appello formulato con le parole più semplici: perché non reagiamo? di cosa abbiamo paura?

Ave Mary - e la Chiesa inventò la donna, di Michela Murgia - Einaudi, 2011

La nota scrittrice, che vanta un curriculum di studi teologici, si confronta con la figura femminile religiosa per eccellenza, Maria. L'archetipo della donna e della madre,

usato nei secoli come legittimazione di una certa immagine del fem-

minile. Ma non è un

libro sulla Madonna, ma sulle donne in generale, quelle concrete conosciute nella sua Sardegna, quelle che compostamente partecipano a incontri e conferenze, impassibili, impenetrabili, come quelle descritte nel folgorante racconto che fa da introduzione al libro.



• 6 •

MASCHIETTO/FEMMINUCCIA

come nasce l'identità di genere

Questioni di genere

di Raewyn Connell - Il mulino, 2011

Seconda edizione ampliata di uno studio ormai classico, che spazia da esempi concreti a riflessioni teoriche, a indagare le diverse strutture e forme della disuguaglianza che si plasmano a vicenda.



di Elisabetta Ruspini - Carocci, 2003

Sarà maschio o femmina? Fin dalla nascita ciascuno è segnato dalla sua identità sessuale,

che ha a che fare con una differenza biologica in ordine alla funzione riproduttiva. Ma da subito questa peculiarità diventa identità culturale, cioè differenza di genere. Il libro indaga questo meccanismo del diventare "maschio" o "femmina" assu-

mendo il ruolo assegnato e i rispettivi modelli di comporta-

mento.



a cura di Nicla Vassallo - Codice edizioni, 2009

Molti contributi si intrecciano in questo saggio, che cerca di rispondere a una domanda tutt'altro che scontata: è possibile definire cosa sia il femminile? Tre le prospettive di questa indagine: l'io, i rapporti dell'io con gli altri, il confronto dell'io con il mondo esterno.

La scomparsa delle donne - maschile, femminile e altre cose del genere, di Marina Ter-

ragni - Mondadori, 2007

Nascere donna non è mai stato visto come un grande affare. Forse è per questo che la femminilità rischia di scomparire e le donne finiscono per trasformarsi in "ometti". Questa la tesi, certo provocatoria, della giornalista italiana che da anni ragiona e scrive sulle identità di genere.





oibliofilmografia

Mille sorelle

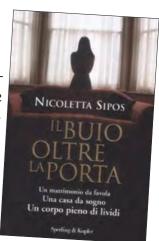
di Lisa J. Shannon, Piemme, 2011

Può succedere che una "normale" notizia di violenza sulle donne in Congo captata alla tv, invece che passar via senza lasciare traccia se non una "normale" indignazione, apra nella propria vita uno squarcio decisivo: è quello che accade alla scrittrice e fotografa americana, che si imbarca per il Congo e trasforma la sua vita, mettendosi al fianco di queste donne, vittime di inaudite violazioni ma insieme capaci di lottare e tessere una trama di solidarietà. Un esercito di sorelle...

Il buio oltre la porta

di Nicoletta Sipos, Sperling & Kupfer, 2009

Una giornalista incontra per caso una donna di buona società, ne scopre la terribile vicenda di violenza familiare e decide di darle voce e raccontare la sua storia. "In realtà all'inizio io non la volevo raccontare. Mi ha convinto la stessa "Alice" che sperava di poter dare una mano a donne che attraversano le sue stesse difficoltà. Mi sono messa al lavoro e con mia sorpresa il libro è uscito di getto, con una facilità straordinaria, come se l'avessi scritto sotto dettatura. Mi sono commossa, mi sono identificata nelle sofferenze di



questa donna sfortunata e mi è capitato più volte di pensare che ero stata fortunata senza alcun merito, a non trovare un amore sbagliato sulla mia strada".

Murata viva

di Leila, Piemme, 2005

Le lezioni proibite

SADEED, Surava

Un matrimonio combinato che si trasforma presto in un incubo di umiliazione e violenza: guesta la storia di Leila e di milioni di altre donne nel mondo. Ne scegliamo una, che vale per tutte: chi volesse approfondire questo filone troverà diversi libri alla collocazione 305.4



oteca di Brugherio Riblioteca di Cologno Monzese Riblioteca di Vimodi



305.3

Catalogo online: www.biblioclick.it

305.31 Uomini 305.4 DONNE 362.829 2 VIOLENZE FAMILIARI

Uomini e donne

362.83 VIOLENZA DONNE 364.153

REATI SESSUALI

•10•

...E GLI UOMINI?

maschio, macho o uomo?





Psicosociologia del maschilismo

di Chiara Volpato - Laterza, 2013

Un'attenta indagine sui meccanismi con cui si crea e si perpetra il mito della superiorità maschile, che nella realtà politica, economica, sociale e religiosa è un incontestabile dato di fatto. La chiave di lettura tiene insieme i punti di vista della sociologia e della psicologia per mettere in luce il gioco di stereotipi e ruoli di genere, nonché le strategie che permettono al "primo sesso" di controllare il "secondo" e mantenerlo in uno stato di soddisfatta o insoddisfatta subordinazione.

Uomini contro le donne - le radici della violenza maschile di Sveva Magaraggia e Daniela Cherubini - Utet, 2013

Per capire le origini della violenza sulle donne non si devono interrogare queste ultime, come se fossero le vittime a doversi giustificare... È l'universo maschile

che va indagato, ed è quello che fanno due giovani sociologhe, con il contributo di molti autori, a costruire Duccio Demetrio uno sguardo interdisciplinare particolarmente ricco.

L'interiorità maschile - le solitudini degli uomini, di Duccio Demetrio - Raffaello Cortina, 2010

Una coraggiosa indagine di un maschio sui maschi: analisi lucida, a tratti spietata, delle caratteristiche dominanti del maschile, ma insieme un invito a uscire dalla trappola, a essere "uomo" più che maschio, a non aver paura di coltivare la propria interiorità in tutte la fasi della vita. Aiutati e incalzati dalle donne...



oibliofilmografia

GEORGE L. MOSSE

L'IMMAGINE DELL'UOMO

Essere maschi - tra potere e libertà, di Stefano Ciccone -Rosemberg & Sellier, 2009

Per il maschio non c'è bisogno di interrogarsi sulla propria identità di genere, sono un uomo, cos'altro c'è da dire? Sono le donne, semmai, che hanno approfondito la loro specificità sessuata e così facendo hanno svelato il vuoto sull'altro ver-



sante. Un vuoto che prova a colmare l'autore, che è anche il presidente della

rete "Maschile Plurale" che riunisce gruppi di uomini interessati a riflettere sulla propria identità e sui modelli maschili.

L'immagine dell'uomo - lo stereotipo maschile nell'epoca moderna, di George L. Mosse - Einaudi. 1997

Il fenomeno della violenza sulle donne sta portando lentamente al centro dell'attenzione la guestione della costruzione di un'identità di genere. Questo studio indaga sulle immagini di virilità/mascolinità che hanno accompagnato la nostra storia a partire dalla fine del Settecento.

Il dominio maschile - lo stereo-

tipo maschile nell'epoca moderna, di Pierre Bourdieu - Feltrinelli, 1998

La violenza fisica, quella che ferisce o anche uccide, fa notizia e fa paura. Ma il sociologo francese vuole qui indagare, in un testo che è ormai un classico, quella forma "dolce" e "simbolica" di violenza che consiste nello spacciare per naturali le differenze

nere, che vengono così accettate non come imposizione, ma come "ordine delle cose", come dato di fatto, che passa e si tramanda con le forme del linguaggio e della conoscenza.

La domination



• 8 •